

Cari Membri, Associati, Partner e Amici,



Benvenuti nella rinvigorita Newsletter di Volont Europe, la quale speriamo vi raggiunga prima che iniziate le vacanze estive (altrimenti, se già siete in vacanza, vi aspetterà al ritorno).

Siamo stati molto impegnati sin dall'inizio dell'anno per il rilancio della rete Volont Europe e siamo grati a tutti quanti

abbiamo deciso di continuare a sostenerci. La nostra attività si è concentrata nel formalizzare l'adesione, sviluppare il nostro programma di lavoro ed eleggere nuovi membri al Consiglio di Volont Europe. Abbiamo anche legato le nostre attività a quelle di altri partner europei, lavorando su priorità fondamentali quali la campagna per l'Anno Europeo dei Cittadini 2013 (che stiamo gestendo come membri della Alleanza per l'AEC di oltre 40 reti europee di società civile).

I nostri preparativi per la 21ª Conferenza Annuale di Volont Europe e per il 6º Premio Cittadini Attivi per l'Europa sono in pieno svolgimento. Gli eventi si svolgeranno dal 18 al 20 ottobre 2012 a Firenze, in collaborazione con il nostro membro italiano CESVOT. Siamo anche in procinto di scrivere una relazione su 'Invecchiare bene: il contributo del volontariato e l'impegno civico in Europa'. Questa relazione, che attinge dalle migliori pratiche e competenze dei Membri e Associati Volont Europe, e da molti partner europei, sarà ufficialmente lanciata a Firenze durante la nostra conferenza annuale.

Abbiamo inoltre sviluppato la nostra presenza on-line. Potete visitare il nostro sito web www.volonturope.org, dove potrete saperne di più riguardo le nostre attività, così come registrarvi alla Conferenza di Firenze e nominare eccezionali volontari, organizzazioni non governative ed imprese per il Premio CEA.

Potrete anche trovarci - e cliccare 'mi piace' - sulla nostra pagina Facebook www.facebook.com/VolontEurope.

La Newsletter servirà come una opportunità per diffondere le ultimissime notizie provenienti dai nostri membri e associati ad un pubblico europeo di organizzazioni della società civile, responsabili politici ed altri attori chiave coinvolti nella promozione del volontariato, della cittadinanza attiva e della giustizia sociale.

Spero troverete questa e le edizioni future molto interessanti. Gradiremo molto il vostro feedback.

Inoltre, vi do appuntamento a Firenze in ottobre.

Lucy de Groot, Presidente di Volont Europe

Itinéraire International: Facilitare la Mobilità Internazionale e l'Inserimento Sociale e Professionale.

Ahmed, 24 anni, è appena tornato da un viaggio di un mese a Pelhrimov, Repubblica Ceca, dove ha svolto attività in un centro sociale. Alla sua prima volta all'estero, ha avuto la possibilità di scoprire un



Paese ed una cultura diversi, di interagire con persone provenienti da ambienti vari, e di imparare l'inglese. Ora Ahmed sta pensando al suo futuro professionale e considerando una carriera nel settore sociale. Al momento però la sua intenzione è quella di tornare a studiare.

Il Servizio Volontario Europeo fa parte del Programma di Itinéraire International 'Giovani Europei in Azione', che dà alle persone tra i 18 ed i 30 anni l'opportunità di svolgere volontariato all'estero per un periodo che va dalle due settimane ad un anno. I partecipanti ricevono pensione completa ed un piccolo stipendio, e ricevono assistenza culturale e linguistica.



"Il volontariato è qualcosa che va fatto. Per le persone che vivono qui e che non sanno cosa succede altrove, è una esperienza altamente positiva"

-Ahmed, 24 anni

Per ulteriori informazioni riguardo Itinéraire International potete visitare il sito web www.itineraire-international.org.

Progetto Fem 21

Il progetto Fem 21 è una collaborazione tra HFVC, CaVSA e Notting Hill HT (Regno Unito), Romanca Society (Romania) e Connection Roumanie (Francia). La sua attenzione è focalizzata sui ruoli delle donne in Europa, in passato ed oggi, attraverso cultura, arte, teatro, letteratura, poesia e musica. Analizzerà il contributo delle donne nella società e coinvolgerà anche gli uomini per educarli in questi ambiti.

Il progetto esaminerà anche la lingua e i modi di comunicare in ciascun Paese, con lo scopo di sradicare i pregiudizi attraverso la conoscenza di culture diverse, il rispetto e la comprensione reciproca.

Attraverso i workshop, le mostre e le arti, il progetto Fem 21 vuole promuovere la comprensione tra donne e uomini e ridurre l'isolamento culturale, l'ignoranza e l'intolleranza.

Avendo visitato la Romania nel maggio del 2012, i partner del Regno Unito sono in attesa di una delegazione dalla Francia ed una dalla Romania in ottobre p.v. La visita finale in Francia si svolgerà a maggio 2013.

“Sarà nostra cura fornire aggiornamenti costanti sulle nostre attività alla rete Volonteuropae e vorremo condividere casi di studio con i suoi membri”.

Per ulteriori informazioni, potete contattare Marion Schumann: Marion@hfvc.org.uk.



Celebrando 50 anni di 'Making a difference'

L'organizzazione di volontariato del Regno Unito quest'anno sta celebrando il 50° anniversario con “Voci dei Volontari”



Dal 1962, CSV ha sostenuto tre milioni di persone in attività di volontariato, insegnando loro nuove abilità e a fare la differenza – per le loro comunità e nella vita. Volontari di tutte le età, provenienti da ambienti diversi e con diverse abilità hanno assistito disabili all'università, aiutato gli anziani ad essere indipendenti, hanno fatto da mentori ai ragazzi più giovani, migliorato l'ambiente locale ed aiutato i più giovani a trovare lavoro e sviluppare il loro potenziale.

Come parte delle celebrazioni, CSV sta per lanciare “Voci dei Volontari” in collaborazione con l'Action Network della BBC. L'organizzazione sta chiedendo ai volontari ed agli allievi che hanno collaborato in passato di condividere le loro storie, per incoraggiare più persone a prender parte ad attività di volontariato in futuro.

Carole Morris, 57 anni, era stata licenziata dopo 21 anni di lavoro in una società logistica. Ora fa la volontaria per CSV insegnando ai bambini a leggere e scrivere: “56 anni non è l'età ideale per essere licenziata. Conoscevo già CSV, così ho pensato di iniziare a fare del volontariato fino a quando avessi trovato un lavoro. Ho cominciato per due mattine alla settimana e mi son trovata subito benissimo. Non avevo mai pensato potesse piacermi così tanto. Ora sono un'assistente all'insegnante. Non avevo mai immaginato di lavorare in una scuola, ma fa decisamente per me”.

Lucy de Groot, amministratore delegato di CSV, dice: “Provo un immenso rispetto per i milioni di persone che negli ultimi 50 anni hanno dedicato tempo ed energie alle loro comunità senza pensare ad alcuna ricompensa personale. CSV esite per i suoi volontari e allievi, e sono orgogliosa del contributo che essi hanno apportato alla nostra società. Ognuno a CSV è determinato ad assicurare che continuiamo a rompere le barriere al volontariato e a sostenere le persone nel fare la differenza per i prossimi 50 anni”.

“Quest'anno”, continua Lucy, “sosterremo 150,000 volontari di tutte le età e provenienti da ambienti diversi a costruire comunità più forti ed inclusive, per creare una società più sicura ed equa. Il nostro 50° anniversario rappresenta una pietra miliare per celebrare il contributo dei volontari e per incoraggiare gli altri a svolgere attività di volontariato”.

Per ulteriori informazioni, potete contattare Francesca Toma: ftoma@csv.org.uk

“Ottenere di più insieme”: cittadini attivi in Baviera promuovono nuovi percorsi di volontariato.

La ONG "Gemeinsam leben und lernen in Europa e. V." (GLL) e' Anche se animata da nobili ambizioni, Perdita Wingerter una rete di organizzazioni no profit nell'Est Baviera con sede a Passavia.

L'organizzazione madre fu fondata nel 2008 con lo scopo di costituire una rete sostenibile ed una piattaforma neutrale per attività sociali innovative, perché divenne evidente come i progetti di solito terminavano con la fine dei finanziamenti pubblici.

E' aperta a tutti e la sua forza sono cittadini attivi, ma anche le comunità locali, i distretti, le organizzazioni sociali, le imprese private profit e i decisori politici che ne diventano membri.



Formazione interculturale

La finalità generale di GLL è quella di creare uguali opportunità per tutti, di promuovere la comprensione reciproca ed di incoraggiare le persone ad imparare gli uni dagli altri. A questo fine, GLL agisce come una piattaforma neutra, accrescendo la consapevolezza e la sensibilità pubblica sui problemi sociali ed educativi ed avviando nuove attività/progetti/cooperazione volti a:

- contrastare la discriminazione, il razzismo e promuovere la tolleranza e la diversità;
- promuovere e sostenere l'impegno volontario;
- incoraggiare l'integrazione sociale e professionale/ l'inclusione di gruppi emarginati;
- stimolare una comune idea d'Europa tra i cittadini.



Formazione e gestione del progetto per le persone anziane

informazione o eventi sul volontariato”.



Promozione delle posizioni di volontariato

GLL realizza un'ampia varietà di progetti di volontariato, quali la formazione interculturale per i ragazzi, un circolo internazionale delle donne, dei film festival, un concorso di film per giovani, un progetto musicale inclusivo per i giovani ed un progetto intergenerazionale sulle TIC.

Inoltre, GLL riesce a collegare le sue attività a livello locale con i partenariati in tutta l'Europa. “Così ‘Vivere ed imparare insieme in Europa’ non e' soltanto il nome della nostra organizzazione, ma la sua missione”, afferma Wingerter.



Giorno dei ragazzi – volontariato in asili e case di cura

Per ulteriori informazioni, potete contattare Perdita Wingerter: wingerter@gemeinsam-in-europa.de

Una Sfida Internazionale

Secondo quanto lei stessa afferma, Lauren Roberts ama le sfide da quando, due anni fa, ha iniziato a fare la volontaria a Victim Support (VS) dove ha aiutato le vittime di gravi crimini, quali la violenza sessuale e l'abuso domestico.

Come le si è presentata l'opportunità di viaggiare per il mondo, non ha sorpreso il fatto che abbia voluto essere più di una semplice turista: "Volevo fare la differenza, fare qualcosa di veramente utile" afferma Lauren.

L'opportunità le si è presentata in Sud Africa, grazie principalmente al suo ruolo di volontaria per VS ad Harlow: "Sono stata in molti posti diversi, India, Nepal, Sud Est asiatico, Australia, Nuova Zelanda, passando l'ultimo mese in Sud Africa. Mi sono, quindi, domandata se VS non conoscesse delle organizzazioni simili in Sud Africa per cui lavorare o nelle quali fare attività di volontariato mentre ero lì".

Lauren ha chiamato il Capo dei Volontari, Chris Wade, che l'ha messa in contatto con la Fondazione per le Vittime del Crimine in Sud Africa. "La Fondazione è molto più piccola di VS e molto del suo lavoro consiste nel rintracciare le vittime" spiega Lauren. "Quando un delinquente esce dal carcere, provano a rintracciare le vittime, a scoprire se siano d'accordo riguardo il suo rilascio e danno loro quel sostegno emotivo di cui hanno bisogno"... "Ho tenuto una sessione di formazione di due giorni ogni settimana con i volontari della Fondazione e ho trascorso un giorno alla settimana uscendo con loro per incontrare e aiutare le vittime. Alla fine non riusciva a preparare tre gruppi in tre settimane, nell'insieme circa 35 volontari. Quando andavamo a visitare le vittime, pochissime parlavano inglese, quasi tutti parlavano Zulu o Afrikaans, quindi le persone con cui ero dovevano tradurre per me. Le barriere linguistiche e il fatto che effettuavamo le visite in gruppo, ha reso il tutto una sfida. Significava che non potevo offrire lo stesso sostegno che offro qui, ascoltando e parlando con le vittime faccia a faccia. E' stata dura, ma ne è decisamente valsa la pena".

Per ulteriori informazioni potete visitare il sito www.victimsupport.org.uk.



HFVC Euro Zon

HFVC, in collaborazione con i membri di Volonteurope in Francia, Italia e Germania, e' riuscita ad ottenere il finanziamento dal Programma Grundtvig - Partenariati di Apprendimento - per il progetto "The Common Box" della durata di due anni. I quattro partner esamineranno i Centri di Servizio per il Volontariato e condivideranno le buone pratiche, organizzeranno delle visite di studio reciproche per un mutuo apprendimento. Il progetto si concluderà con una conferenza finale e la distribuzione di un manuale/toolkit.

Questa collaborazione tra i quattro Stati europei si è sviluppata attraverso la rete Volonteurope: l'idea è nata durante la Conferenza di Volonteurope a Sarajevo nel 2009 ed è stata sviluppata e rafforzata nel corso delle due seguenti conferenze annuali.

"Faremo in modo che i membri di Volonteurope siano costantemente aggiornati riguardo le nostre attività e, speriamo, riguardo a futuri casi di studio. Inoltre, possiamo fornire consigli a ciascun membro della rete che voglia formare simili collaborazioni e fare richiesta di finanziamenti".

Per ulteriori informazioni potete contattare Marion Schumann: Marion@hfvc.org.uk.

La Lega Portoghese Contro il Cancro e' una organizzazione no profit privata che lavora sull'educazione alla salute e sulle campagne di prevenzione contro il cancro. Gestisce il Programma Nazionale di Screening del Tumore al Seno e continua a sviluppare progetti a livello internazionale. Questi di seguito sono alcuni dei recenti avvenimenti:

- La Divisione Sud della Lega Portoghese Contro il Cancro ha, dal 1941, un diploma onorario dalla Assemblea della Repubblica per il suo sostegno ai pazienti di cancro.
- Fu stabilito il primo Dipartimento di Educazione alla Salute ed alla Prevenzione del Cancro.
- Sono state assegnate Due borse di studio Terry Fox nel 2012, ciascuna di 30000 sterline, per finanziare progetti scientifici nel settore oncologico.
- La Lega Portoghese Contro il Cancro dedica il 2012 alla prevenzione del cancro al colon-retto attraverso una campagna nazionale.
- La Lega Portoghese contro il Cancro promuove campagne per accrescere la consapevolezza riguardo il cancro ovarico e riguardo pericoli derivanti dalla esposizione al sole.

Per ulteriori informazioni: www.ligacontracancro.pt

Hestia, in collaborazione con il Centro di Volontariato 'Usti und Labem', l'Istituto Nazionale per i Bambini e i Giovani e Piano B, ha pubblicato una nuova relazione 'Oltre la frontiera volontariamente'. La relazione, scritta da Josef Boček e Ondřej Lochman, attinge dall'esperienza lavorativa delle organizzazioni sul progetto ceco 'Volontariato per tutti' ed e' intesa come una guida pratica all'organizzazione di progetti di volontariato oltre frontiera.

Clicca [qui](#) per leggere l'intera relazione.

Il progetto di volontariato per i detenuti, promosso dalla organizzazione Sue Ryder, ha ricevuto £207,722 dal programma "Reaching Communities" del fondo "Big Lottery".

Il fornitore di cure palliative Sue Ryder estenderà il suo programma di volontariato per i detenuti, per aiutare gli ex delinquenti a rompere il ciclo di offesa attraverso un significativo lavoro nel settore del volontariato.

Tale programma, che ha già aiutato centinaia di persone a prender parte ad opportunità di formazione professionale in tutta l'Inghilterra, ha ricevuto in Luglio £ 207,722 dal programma 'Reaching Communities' finanziato dal fondo 'Big Lottery' e mira ad aiutare delinquenti ed ex delinquenti a diventare responsabili e membri attivi della comunità'.

Ai detenuti in servizio vengono affidati dei ruoli di volontariato della durata di tre o sei mesi nei negozi 'Sue Ryder', in uffici ed in centri di assistenza. Ciò ha permesso ad essi di restituire qualcosa alla comunità' e nello stesso tempo acquisire importanti abilità lavorative, fiducia ed autostima.

I partecipanti assumeranno posizioni di responsabilità quali servizio ai clienti e creazione di inventari, con opportunità di formazione per ruoli manageriali.

Phil Glover, 32 anni, ha iniziato come volontario nel negozio di Sue Ryder a Loughborough nell'ottobre del 2010, come parte del programma di riabilitazione in seguito alla condanna a tre anni. Gli era stato offerto un lavoro al suo rilascio come collaudatore di apparecchi elettronici e autista di furgone. "Credo che i programmi come quello per i detenuti siano davvero importanti" ha affermato Phil, "perché consentono ai detenuti di reintegrarsi velocemente nella società".



Sam Turner, Trust Fundraiser a Sue Ryder, afferma "Siamo davvero entusiasti per questa sovvenzione, perché ci consentirà di realizzare la nostra ambizione di espandere e sviluppare il nostro lavoro con i detenuti. Abbiamo già constatato come quella nei nostri negozi, uffici e centri di assistenza rappresenti un'inesprimibile esperienza lavorativa e l'opportunità di

restituire qualcosa alla comunità'. Ora saremo in grado di offrire un sostegno molto più completo e di aiutare le persone ancor più di prima"

Il Gruppo PNE: sviluppo professionale e soluzioni di impresa per il settore del volontariato.

Con base a Newcastle e Gateshead, il Gruppo PNE è una impresa sociale che fornisce sviluppo professionale e soluzioni di impresa a PMI, imprenditori e settore del volontariato sia nel Regno Unito che a livello internazionale.

Lo scopo è di sostenere individui ed organizzazioni nella creazione di una economia positiva e un valore sociale, principalmente attraverso lo sviluppo di persone e impresa.

VOLMANEL è un progetto europeo che mira a fornire insegnamento on-line a manager del terzo settore responsabili della gestione e della crescita dei volontari. Con i fondi del programma Leonardo Da Vinci, il progetto sarà promosso dai partner PNE (Regno Unito), ENTER (Austria), FFE (Spagna), SIC (Lituania), VSSP (Italia) e RCW (Polonia). PNE lo coordinerà nel Regno Unito.

Il progetto implementerà delle ricerche sui bisogni dei manager del terzo settore ed in particolare del volontariato in tutta Europa e coordinerà il corso del PNE "Gestire i Volontari" che è patrocinato dall'Istituto di Leadership e Management e attuato attraverso il portale di insegnamento online del PNE, [globe](http://globe.pne.org).



Per ulteriori informazioni potete contattare Tracey Moore: tracey.moore@pne.org.

Il modo più veloce per promuovere la formazione del volontariato del Regno Unito.

Secondo dei recenti studi accademici, il settore del volontariato nel Regno Unito spende circa 2.9 miliardi di sterline ogni anno e per rispondere ai bisogni formativi dei volontari, una autorevole sistema di corsi online è stato modernizzato per consentire ai provider di formazione del paese di accedere ad una maggiore fetta di mercato. Il nuovo sito www.voluntaryskills.com, gestito dal gruppo PNE, fornisce una lista dettagliata di attività formative e qualifiche per il settore. Dal suo lancio nel 2002 voluntaryskills è diventata la più grande e affidabile risorsa per le attività di formazione e relative qualifiche che incontra i bisogni dei professionisti nel settore del volontariato.



Tracey Moore, Development Manager del Gruppo PNE afferma: "Nel clima attuale, è più importante che mai che il settore mantenga e sviluppi le competenze e le qualifiche del suo staff e dei volontari, in modo da essere il più possibile efficace, competitivo e flessibile. Lo scopo di voluntaryskills è quello di essere un unico grande bacino per tutte le esigenze di formazione e sviluppo che le organizzazioni di volontariato potrebbero avere, rendendo il processo di ricerca dei corsi di formazione rispondente ai bisogni, veloce ed efficace. Tutte le organizzazioni che erogano attività formative per il terzo settore dovrebbero essere presenti su questo sito".

Tutti i provider di formazione che desiderino accedere ad un pacchetto gratuito di 12 mesi per promuovere i propri corsi online possono accedere al sito www.voluntaryskills.com/register.

Per ulteriori informazioni riguardo il Gruppo PNE www.pne.org.